

# *Il* CANZONIERE *della* RADIO

29° FASCICOLO

1° Febbraio 1942-XX Sped. abb. post. Gruppo 3°

ESCE OGNI 15 GIORNI



24

BACCIO LINI

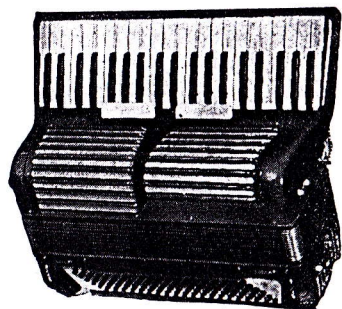
MEME BIANCHI



## La frenesia della fisarmonica!!!

L'istrumento di moda dalla voce dolce e melodiosa che diletta lo spirito e dà le più grandi soddisfazioni.

S'impara senza maestro con la più grande facilità. Nostro metodo speciale gratis.

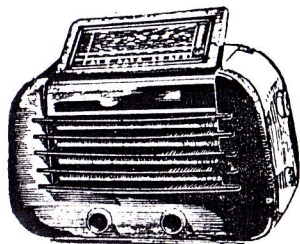


# FORNASARI

Vi offre le marche più pregiate ANELLI, CROSIO, P. SOPRANI, SCANDALLI, PANCOTTI, ELETTRA, ecc. a prezzi di fabbrica con rateazione mensile da **L. 40** senza anticipo. Garanzia anni 5.

# PIANOFORTI

Gli strumenti più perfetti e di marca in **40** mensilità senza anticipo. Lezioni gratuite. Anni 30 garanzia.



# IRRADIO

Gli apparecchi della stagione 1941-42 che incontrano il più grande successo! Vendite rateali in 12-18 rate

**FORNASARI - MILANO - VIA DANTE 7**

# CANZONIERE della RADIO

RACCOLTA DELLE CANZONI DI SUCCESSO

30° FASCICOLO 1° Febbraio 1942-XX Sped. abb. post. Gruppo 3° ESCE OGNI 15 GIORNI

26

## Sommario

Meme Bianchi . . . . .	4	Parliamoci d'amore . . . . .	16
Azzurro . . . . .	6	Prendetemi per la mano . . . . .	17
Campana solitaria . . . . .	6	Quando il caso ci si mette . . . . .	18
Caro papà . . . . .	7	Restiamo vicini . . . . .	19
C'era un sentiero nel bosco . . . . .	7	Scetate a Maria . . . . .	19
Con te, sognar... . . . . .	8	So... (che mi vuoi bene) . . . . .	20
Core sperduto . . . . .	8	T'aspetterò alle nove . . . . .	20
Danza la bella spagnola . . . . .	9	Tu non partirai . . . . .	21
Desiderio . . . . .	9	Un canto nella notte . . . . .	21
Dimmi! . . . . .	10	Adiós muchachos . . . . .	22
Donna Maria . . . . .	10	La leggenda di Radames . . . . .	24
Firulirulin . . . . .	11		
Graziella... (non resterai zittella) . . . . .	11	Le avventure dei grandi successi: Cercasi Francescamaria . . . . .	25
Il Visconte di Castelfombrone . . . . .	12	Kramer vi insegna a suonare la fisarmonica . . . . .	28
La leggenda di Fiordirosa . . . . .	14	La posta di Zio Radio . . . . .	31
L'arca di Noè . . . . .	13	Il concorso dell'Estro . . . . .	33
Mare . . . . .	14	Parole incrociate a premio . . . . .	34
Mattinata fiorentina . . . . .	15		
Nebbia . . . . .	16		



# Meme Bianchi

Meme, con l'accento grave sulla prima e. La signora Bianchi non ci tiene eccessivamente, ma è così: Meme e non Memè. Nata a Porto Ceresio, sul lago di Lugano: lombarda dunque, ma non milanese. Quando, prima di attaccare *I tössann de Milan*, la signora Meme dichiara che canterà una canzonetta della sua Milano, ella mente. Porto Ceresio, per quanto sia italianissimo, è assai più svizzero che milanese.

Ha studiato a Busto Arsizio, città gloriosissima, che, poi, nel campo della canzonetta, doveva trovare un deciso celebratore, il maestro Mario Mariotti. Per riconoscenza verso l'insigne compositore di *Era nata a Busto Arsizio*, la signora Meme lo ha sposato. Grave errore, forse; perchè oltre che l'uomo simpatico e l'artista valoroso, la bruna consorte ha dovuto sposare anche il *Virginia* di Mario Mariotti, quel bastoncino di tabacco acceso che è inseparabile da lui. Persino nella serenità della camera nuziale, ella è costretta ad accogliere e accettare quel *Virginia* sbuffante fumo, dietro il quale vengono gli occhiali e il nasetto appunto del musicista. « *E poi... sarai di me quello che vuoi...* » — dice Mariotti, anzi canta Mario, sulle parole di Rastelli-Panzeri.

Dunque, Meme Bianchi ha studiato a Busto, ma non ha studiato canto. (Mariotti sì che ha studiato musica e canto. Ne sono arciconvinti gli spettatori e ascoltatori dei teatri, quando lo vedono e sentono maltrattare le proprie canzoni, quelle belle canzoni che egli, padre snaturato, osa cantare nelle sale di spettacolo!) Meme Bianchi ha studiato alle scuole dove le sette note musicali non sono materia d'insegnamento, e ha studiato bene, perchè è signora colta e non

è la caterina di operetta e varietà che confonde il *lui* col *lei*, secondo la tradizionale storpiatura dialettale lombarda.

Bruna, bruna al mille per mille. Se la chioma è nera, in compenso l'anima è candida. Il pubblico varesino, che l'ha amata di sconfinato amore, allora che Meme, signorinella arguta, prodigava il tesoro della sua voce squillante sulle scene filodrammatiche, la ricorda ancora, deliziosissima *Mariolina*, nella « Porta Chiusa » di Marco Praga. Ma, come *amorosa*, la signorina Bianchi era un po' troppo sviluppata in altezza: un metro e settantacinque. E, allora, fu promossa al ruolo principale; e fu protagonista di *Divorziamol* di Sardou e di *Vi amo e sarete miei* di Verneuil. (Sembra, anzi, che il primo attore della filodrammatica *Dante Alighieri* di Varese, il quale adoperava sulle scene tacchi altissimi per non sfigurare accanto alla snella e bruna prim'attrice, sia stato soprattutto bravo nella commedia di Verneuil. Bella prodezza! A dir con impeto *Vi amo e sarete miei* alla Meme, era una gioia).

A cantare in pubblico la signora Bianchi cominciò tardi, in un concerto di beneficenza. Poi ci si trovò bene, e insistette. Le chiesero se volesse incidere qualche disco, e rispose di sì. Prima con la *Brunswick*, poi con la *Fonit*, infine con la casa *Odeon*, alla quale è rimasta fedele. A trasmettere dalla Radio cominciò nella finitima Svizzera, dalla stazione di Monte Ceneri (Lugano), e il suo esordio avvenne in uno scherzo radiofonico — allora lo dicevano ancora *sketch* — con Angelo Frattini, quel simpatico di umorista. Poco dopo, il viennese Schwarz scritturava Meme Bianchi nella sua compagnia,

appunto per una rivista di Frattini e Falconi: *Bertoldissimo*. Ma dopo le trionfali rappresentazioni al « Lirico » di Milano, la bruna Meme lasciò la Compagnia Schwarz, per andare nella compagnia della Radio, a interpretare *Al cavallino bianco* di Stolz. L'ebreo capocomico la pagava male, qualcosa come 80 lire al giorno; i generosi impresari della Radio dovettero aumentare la paga. (85 o 90, non più).

Questa è storia abbastanza recente. La deliziosa artista comincia a trovar gusto a girovagare. Dalla *Triennale* di Milano passa al *Quirino* di Roma, sempre con l'E.I.A.R., che ha preso a fare i suoi *giri artistici*. Nel 1938 si imbarca e va ad Atene, al teatro *Palace*, a lavorare. In Grecia resta tre mesi, innamorata mezza città del Partenone e partecipa alla trasmissione inaugurale della Radio ateniese.

Il pubblico dà alla signora Meme il nome di *diva del microfono*, nome che le resta nella compagnia Radio-Sitet e in quella del *Casino* di Venezia. Oggi Meme Bianchi è diva capolista, vedetta assoluta, come si dice nel gergo del teatro. Quella di De Amicis fu la *piccola vedetta lom-*

*barda*; ma, per colpa e merito dei metri 1,75, la buona Meme è grande vedetta lombarda.

Vuole il lettore altre notizie? Il peso? Chilogrammi sessantotto. E già, la gentile signora ha voluto dimagrire. E se il consorte trova motivo (da vero compositore, Mariotti trova sempre motivi) per protestare, ella dà la colpa all'itterizia, malattia della quale ha avuto a soffrire, malattia innocente nel misfatto del dimagrimento.

Le canzoni favorite di Meme Bianchi? *E poi... sarai di me quello che vuoi* (musica di Mariotti), *Dove e quando* (— Magari fosse stata mia! — dice Mariotti — è una canzone che ha reso milioni!), *Non si fa l'amore quando piove*, della quale è autore Sciorilli, musicista nato a Busto Arsizio, *I tössann de Milan*, di Bracchi e D'Anzi...

Tra qualche giorno, Meme Bianchi lancerà una canzone nuovissima, di Borella e Mariotti, intitolata *Ninna-nanna dell'amore*. I tifosi della piccola lirica sono avvertiti. « E la ninna-nanna dell'amor - dell'amor che canta in ogni cor » canterà la affascinante diva. E il pubblico canterà con lei... F. P.

LEGGETE

## I GRANDI FILMI ILLUSTRATI

Ogni fascicolo contiene:

le trame di **2 FILMI** ★

La biografia, a cura di Sergio Valeri, di un noto artista cinematografico ● La « Posta di Mara », nella quale si risponde alla corrispondenza di carattere cinematografico e si daranno risposte sulla scrittura (grafologia) ● Ed oltre a varie altre rubriche (parole incrociate, ecc.), un concorso a premio con la classifica quindicinale dei film e degli artisti preferiti dai lettori.

**I GRANDI FILMI ILLUSTRATI sono in vendita a L. 1**



## Azzurro

RITMO LENTO

GASTI - CORALLI

Edizioni EST - Torino

Come il sole d'or  
nasce il primo amor,  
dolce primavera profumata  
e nel nostro cuor,  
sboccia un sogno di splendor!  
Tutto nuovo appar  
terra, cielo e mar,  
pure nuove sembran le parole,  
che l'amor fa dir  
dolcemente in un sospir!...  
Dal color azzurro cielo  
come l'azzurro del mar,  
in un delicato velo  
l'amore azzurro ci appare!...  
Come il sole d'or  
nasce il primo amor,  
dolce primavera profumata  
e nel nostro cuor,  
sboccia un sogno di splendor!...

Disco Cetra IT 914

## Campana solitaria

RITMO LENTO

RUSCONI - BORELLA

Edizioni SUVINI-ZERBONI - Milano

I Piccola campana  
della mia gioventù  
campanella ormai lontana  
io ti penso sempre più.  
La tua voce forse un giorno  
mi chiamerà  
e la strada del ritorno  
ritrovare mi farà.

O solitaria campanella  
della chiesetta poverella  
che mi cantavi ad ogni albor:  
« Spunta il nuovo sole! Torna al tuo  
La cara voce tua d'argento [lavor a  
nell'ore tristi ancor io sento  
sei tu la sola  
che consola  
del mio cuore il gran tormento.

II Forse ancora sola  
preghi con umiltà  
per la gente campagnola  
fra cui vivi in povertà.  
Dolce vita senza pene  
quella d'allor,  
ti volevo tanto bene  
te ne voglio tanto ancor.

Voglio tornare, o campanella  
vicino a mamma vecchierella!  
Voglio tornare  
ad ascoltare  
la tua voce tanto bella!

## Caro papà

CANZONE MARCIA

FILIPPINI - MANLIO

Edizioni ACCORDO - Milano

I  
Caro papà,  
ti scrivo e la mia mano,  
quasi mi trema, lo comprendi tu?  
Son tanti giorni che mi sei lontano  
e dove vivi non lo dici più!  
Le lacrime che bagnano il mio viso  
son lacrime d'orgoglio, credi a me,  
ti vedo che dischiudi un bel sorriso,  
e il tuo balilla stringi in braccio a te!  
Anch'io combatto, anch'io fo' la mia  
[guerra,

con fede, con onore e disciplina,  
desidero che frutti la mia terra,  
e curo l'orticello ogni mattina:  
« l'orticello di guerra »!  
E prego Iddio,  
che vegli su di te, babbuccio mio!

II

Caro papà,  
da ogni tua parola,  
sprigiona un « Credo » che non si  
[scorda più!  
Fiamma d'amor di Patria che consola,  
come ad amarla m'insegnasti tu!  
Così da te le cose che ho imparato,  
le tengo chiuse, strette nel mio cuor...  
Ed oggi come te sono un soldato,  
« credo » il tuo « Credo » con lo stesso  
[amor!  
Anch'io combatto, anch'io fo' la mia  
[guerra,

con fede, con onore e disciplina,  
desidero che frutti la mia terra,  
curando l'orticello ogni mattina:  
« l'orticello di guerra »!  
E prego Iddio,  
che vegli su di te, babbuccio mio!

## C'era un sentiero nel bosco

RITMO LENTO

GRASSI - TOZZI

Edizioni SONORFILM - Milano

C'era un sentiero laggiù  
tra i boschi in fior,  
dove fiori un giorno il nostro amor;  
gli augelli sussurravan  
la canzon  
dell'infinita mia passion!

Poi, sei andato lontano,  
ed io torno invano  
nel bosco, laggiù  
cercando ancora un ricordo,  
ma tutto è sfiorito e si tace  
se manchi tu!

C'era un sentiero laggiù  
tra i boschi in fior,  
dove un dì, noi ci giurammo amore.

Ora è caduta la neve  
il bosco non è più in fior  
e il gelo è sceso nel mio cuor!

FISARMONICHE CRUCIANELLI

Carisch S. A. MILANO

G. CECCHERINI & C.  
PIANOFORTI - ARMONIUM  
FISARMONICHE - MUSICA

PERUGIA - Piazza Umberto I n. 9

ROMA { Via Fontanella Borghese n. 56  
Via Nazionale n. 248

FIRENZE - Piazza Antinori n. 2



## Con te, sognar...

RITMO LENTO

CALZIA - REDA

Edizioni CURCI - Milano

I

Lenta la campana suona l'Ave, di  
[lassù,  
per il giorno che triste si muore;  
tornan le illusioni della nostra  
[gioventù,  
e rinascon i sogni d'amor!

RITORNELLO:

Con te, sognar,  
sentirti qui sul mio cuor,  
finchè le stelle brillan di luci  
Con te, sognar, [d'or.  
che tutto non può finir,  
che questo grande amore non  
[può morir!  
Laggiù si schiudono le rose  
alla dolce canzone della sera,  
e tu non senti quante cose  
ti sa dir la passione sincera?!  
Con te, sognar,  
che tutto non può finir,  
che questo grande amore non  
[può morir!....

Disco Cetra IT 1152

## Core sperduto

CANZONE

NARDELLA - PUOTI

Edizioni CURCI - Milano

I

Si stasera pe' sotto Surriento  
'na canzone a ddoi voce se sente,  
chillo è 'o segno ca 'st'anema ardente,  
tutto 'nzieme è turnata a cantà...  
Si stasera 'o destino m'aiuta,  
'sta vita fernuta  
ritorna a campà...!

RITORNELLO:

Marenaro sperduto p' 'o mare,  
so' turnato a Surriento pe' n'ora  
cu 'a speranza ca chi me 'sta  
[ncore,  
ritorna addu me, sultanto cu  
[mme...!

II

Si stasera pe' sotto Surriento  
sta 'na varca che chagne essa sola,  
vuie sapite chi è stata 'a figliola  
ca 'sta vita ha vuluto spezzà.  
L'aggio amata ca, pure traduto,  
nun l'aggio pututo  
luntano restà...

FINALE:

.....  
E stasera pe' sotto Surriento,  
me perdo! o chi sa...  
ritorno a campà...!

## Danza la bella spagnola

CANZONE BOLERO ALLEGRO

PINTALDI - CAPODIECI - AMEDEO

Edizioni SCIACCA - Roma

I

Nel madrilenno quartier  
in un piccolo bar  
tutti vanno a veder  
oilà, oilà!  
C'è tale dolce mister  
che sa farti sognar,  
che travolge il pensier,  
oilà, oilà!  
Quando la sera risplendono  
timide stelle dal ciel.  
Spagnolita per te  
danzerà con piacer,  
oilà, oilà,  
oilà, oilà!

RITORNELLO:

Danza la bella spagnola,  
mentre le cantano in coro:  
la vita nel danzar  
sa tanto guadagnar  
novella gioventù.  
In alto su il bicchier:  
è dolce nel piacer  
non ricordare.  
Danza la bella spagnola,  
sangue più ardente del sole,  
col lieve suo piedin,  
col viso assai carin  
ch'ebbrezza sa donar;  
e se sorride allor,  
di baci che sapor.  
Belle « muchas » d'amor  
lieto ritorni ogni cuore,  
le gonne al vento  
danza ogni bella spagnola,  
e il cuore contento,  
danzar, danzar...

## Desiderio

CANZONE

FILIPPINI - MARTELLI

Edizioni ACCORDO - Milano

I

Quando in cielo scende l'ombra  
[della sera  
ogni cuore s'accompagna a un altro,  
[cuor.  
S'affaccia, allora, al mio cuor la sua  
[chimera  
e un gran desiderio  
s'accende in me...

RITORNELLO:

Un desiderio di baci e di dolcezza,  
d'un grande amore pien di poesia!  
Un desiderio di semplici carezze,  
d'un puro sogno d'or per questo  
[cuor!  
Nell'estasi ascoltar  
nuove parole,  
fra i baci ritrovar  
la vita e il sole... il sole...  
Un desiderio di dolci tenerezze,  
di tanto amore e di felicità!

Disco Cetra IT 1136

Tutte queste canzoni sono incise nel vasto assortimento di DISCHI  
che troverete ai Grandi Magazzini **NANNUCCI RADIO**  
Via Rondinelli, 2 (angolo Piazza Antinori) - Telefono 25-932 - FIRENZE



Per la vostra VOCE  
usate soltanto **pastiglie Golia**



# Dimmi!

CANZONE

GHERI - CRAM

Edizioni JOLI - Milano

I

Parli con dolcezza,  
con amor  
al mio cuor...  
Quanta tenerezza  
sento in me,  
sol per te!

RITORNELLO:

Dimmi...  
Dimmi...  
Ogni tua parola è una carezza  
che discende con dolcezza  
nel mio cuor,  
dal tuo cuor...  
Dimmi...  
Dimmi...  
Tu che sai trovar quelle parole  
risplendenti come il sole  
tutto d'or  
col suo calor!  
Hanno i tuoi occhi sinceri  
mille pensieri  
solo per me...  
Se nel mio cuor c'è una pena,  
una voce serena  
giunge da te...  
Dimmi...  
Dimmi...  
che un amore grande come il cielo  
sa racchiuder nel suo velo  
il tuo cuor  
con il mio cuor!...

II

Ogni tua parola  
mi sa dir  
tra i sospir  
ciò che mi consola  
quando il cuor  
ha un timor!...

FINALE:

Se vuoi vedermi sognare  
devi parlare  
sempre così:  
nelle tue frasi soltanto  
c'è tutto l'incanto  
dei nostri dì...  
Dimmi!...  
Dimmi!...  
che il mio amore, come una carezza  
sa sfiorare con dolcezza  
il tuo cuor:  
solo il tuo cuor...

Disco Cefra IT 1157

# Donna Maria

CANZONE SERENATA

CAMBI-CARILLO - EMECI

Edizioni IMPERO - Torino

I

Fra mille stelle in cielo...  
la stella mia sei tu,  
t'aspetto ognora invano  
ma tu non torni più!  
Tu sei troppo lontana  
per ricordarti di me  
e quando c'è la luna  
penso soltanto a te...

RITORNELLO:

Non ti so scordar  
Donna Maria,  
sei soltanto tu  
la vita mia;  
non c'è al mondo più dolce cosa  
del tuo sorriso,  
gli occhi tuoi son come un sogno  
di paradiso.  
Questo canto va  
per ogni via,  
per cercar di te  
Donna Maria...  
Sei lontana ma so che sempre  
tu sarai mia...  
Non ti scorderò  
Donna Maria.

II

In ogni tua parola  
c'è tutta una canzon,  
c'è quella melodia  
che fa felice il cuor...  
Le labbra porporine  
che dischiudevi per me  
m'han dato tante pene  
perchè non sei con me!

# Firulirulin

CANZONE

FILIPPINI - MORBELLI

Edizioni ACCORDO - Milano

I

L'altro ieri la mia nonna  
mi ha sorpreso nel giardino  
mentre stavo canticchiando il Firuli-  
[rulin].  
«Fa attenzione — essa mi ha detto —  
la canzone è bella, ma  
mi ha giocato un brutto tiro cinquan-  
[t'anni fa].»

RITORNELLO:

Firulirulin...  
non mi ricordo più...  
Firulirulin  
nella mia gioventù  
io l'ho cantato  
l'ho ballato.  
con il mio amor.  
Ma se ci penso  
e ci ripenso,  
mi batte ancora il cuor.  
Firulirulin...  
Del tempo ahimè, passò.  
Firulirulin:  
il capo s'imbiancò,  
Ma rimase il cuore  
il canto di Firulirulin  
del firulirulin  
firulirulin  
firulirulin.

II

Una sera alla mia nonna  
fe' la corte un tenentin  
mentre stavano ballando il firulirulin.  
In ricordo di quel ballo  
la mia nonna serba ancor  
un bel paio di speroni e un mazzolino  
[di fior.]

# Graziella... (non resterai zitella)

RITMO ALLEGRO

FERRARI - DE SANTIS

Edizioni CURCI - Milano

I

Io non lo so perchè  
fretta hai di sposar;  
lascia fare a me  
e non ti lamentar.

RITORNELLO:

Graziella, Graziella  
non temere, tu non resterai zitella  
perchè... perchè...  
io ti sposo e ti conduco via con me.  
Graziella, Graziella  
se qualcuno ti sussurra che sei bella,  
ohè... ohè...  
non scordare che appartieni solo a me.  
Se già adesso mi fai fremere o  
ti lascio dir [impazzir]  
quando sarai sposa quel che mi  
[succederà]  
Sei civetta e te lo dico pure se,  
ahimè... ahimè...  
il solito bisticcio ci turberà.  
Graziella, Graziella  
non temere, tu non resterai zitella  
perchè... perchè...  
io ti sposo e ti conduco via con me.

II

Io so che penso a te  
ma il mio cuor non sa  
se tu pensi a me...  
Vuoi dir la verità?...

FINALINO:

Graziella, Graziella  
non temere, tu non resterai zitella  
perchè... perchè...  
io ti sposo e ti conduco via con me.

Dentifricio —  
— antisettico  
Ravoda le gengive.  
Profuma l'alito.

# DENTOL



# Il Visconte di Castelfombrone

MALATESTA - BIANCHI - FALCONI (inedito)

Vogliamo narrarvi, a nostro modo, una fiaba, o meglio una storia di tempi ormai remoti, tempi in cui il duello risolveva (al primo e all'ultimo sangue) le intricate vicende d'amore di dame, damigelle e cavalieri.

Il Visconte di Castelfombrone cui Buglione fu antenat ha sfidato il conte di Lomanto ed il quanto gli ha gettat. L'altra sera al bal dell'ambasciata con l'amata lo trovò uno sguardo e due perfetti inchini o i padrini gli mandò. Fu dello scandalo ogni salotto di ciarle ghiotto subito edotto, la donna oggetto di quella tenzone una canzone dal d'Annunzio meritò.

[Zum.

Nell'ottobre dell'87 alle sette del mattin due carrozze si fermaron presso a un cipresso di un giardin. Ecco tosto scendere un Visconte poscia il conte di Lomant sulle labbra hanno il sorriso errante « e sprezzante? » « minga tant... ». Ecco i padrini venir dal sentiero cilindro nero viso severo; contati i passi i due crudi avversari ad armi pari si batteron là per là —

[Zum.

Barone In guardia, Visconte, difendetevi.

Visconte Non temo la Vostra spada, barone caro!

Barone Sappiate, caro Visconte, che ho già vinto ben 114 duelli.

Visconte Olè — così — là, là —

Barone Ah, mi avete colpito, qui tra la quinta e la sesta costola, ferita penetrante in cavità con prognosi riservata.

Voci Il barone è stato colpito!  
Un dottore, presto, un dottore.

Questo comparve su per le gazzette poi si sapette quel che accadette due graffi lievi ed una scalfittura tanta paura ed un pranzo al ristorant.

Oh! scusate. Dimenticavamo di dirvi che i personaggi e gli avvenimenti di questo racconto sono puramente casuali e non hanno pertanto riferimento alla vita reale.

Disco Cetra IT 1145



## FRANCOBOLLI NOVITÀ

BOEMIA MORAVIA - Mozar! 4 val. } e 2 serie L. 10,75  
GERMANIA . . . . . » 1 val. }  
BELGIO . . . . . - S. Marino 10 val. L. 23,75

Franco raccomandata - Spedire vaglia a:  
ANON. FRANCOBOLLI - v. C. Poma 48/C., MILANO

# L'arca di Noè

SAVONA - AGE

Come era bella  
l'arca di legno  
col bar e l'ascensor...  
Con la teatro  
con la piscina  
e col termosifon...

Già cominciano ad entrar  
dentro l'arca di Noè  
l'elefante, la tigre,  
la volpe, il leon,  
l'orsacchiotto col gilè...  
C'è il serpente giallo e ner  
che fischieta ch'è un piacer  
e persino le mosche  
son giunte fin lì  
perchè allor non c'era il fit,

Chi è nell'Arca ormai  
più non teme guai  
tutti vispi e lieti son;  
ogni bestia già  
gioca a baccarà  
o a scientifico scopon...

Sono tutti in allegria  
dentro l'arca di Noè,  
mentre il lampo nel cielo  
continua a guizzar  
e la notte piano piano  
copre terra cielo e mar...

Passa un giorno, una settimana, la tempesta  
continuava ad infuriare. L'Arca, guidata dal  
mano ferma di Noè, solcava i flutti scon-  
volti. Ma un lieto mattino, gli animali al  
loro risveglio, si accorgono che la pioggia  
non cade più...

Corse in cielo rapida la folgore  
ed il tuono prese a brontolar.  
caddo sulla terra pioggia e pioggia ancor,  
mentre un nero nembro il sole oscurò;  
dentro l'Arca dorme il buon papà Noè,  
ma quel tuono l'ha svegliato già:  
il vecchietto arzillo balza pronto in piè  
perchè giunse il dì che il fato designò.

Ecco lontano  
sorge dal mar  
caldo e lucente il sol...  
Il cielo è azzurro  
il mare è piano  
non c'è più tenebror...

La cavalla è raffreddata  
la giraffa ha il toricol,  
alla tigre han rubato  
chissà mai perchè  
un prezioso dente d'or...  
Ma il bel tempo ha ridonato  
ad ognun felicità  
van gioiosi danzando  
un romantico tang  
la zanzara con l'orang...

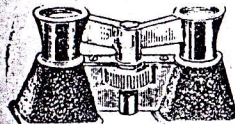
Torna di lontan  
la colomba che  
fu inviata ad esplorar,  
o a papà Noè  
porge con languor  
un rametto pien di fior...

È finita la tempesta  
è finito il temporal,  
la la la, la la la,  
la la la, la la la,  
torna il lupo alla foresta  
l'usignuolo torna nel ciel...

(inedito)

Disco Cetra  
IT 1145

## OCCASIONE! BINOCCOLI a sole L. 48



che svendiamo per mac-  
cata esportazione. Di-  
sponibili soli 1000 pezzi. Modello di perfetta linea moderna,  
elegante, pratico, tascabile, lenti rettangolari luminosissime.  
Indispensabile per TEATRO, CINEMA, SPORT ecc. ecc.

Vaglia L. 48 più L. 2 per spedizione e tasse a:  
CAN. BOCCAFOGLIO - Corso Vittorio Emanuele 37 B - MILANO



# La leggenda di Fiordirosa

RITMO LENTO

ALA - MAZZOLI

Edizioni MELODI - Milano

I

Dalla reggia d'or le trombe squil-  
Tutti si domandano perchè... [lano...  
Sulle piazze i banditori leggono  
un messaggio triste del buon Re:

RITORNELLO:

S'è smarrita  
Fiordirosa...  
Chi la troverà  
la sposerà.  
Forse stanca,  
nell'attesa,  
s'addormenterà  
e sognerà...  
Piange la buona Regina...  
Non ha più pace perchè  
cerca la bella piccina;  
la Principessina...  
la figlia del Re...  
S'è smarrita  
Fiordirosa...  
Chi la troverà  
la sposerà...

II

Mentre nella selva ancora cercano  
e le cose copre il tenebror,  
mille torcie, mille fiamme accendono  
ma nei cuori la speranza muor...

PER FINIRE:

Nella reggia d'oro ancora aspet-  
[tano  
Fiordirosa che non torna più...

# Mare

CANZONE

BENEDETTO - CICCHI

Edizioni MARLETTA - Roma

I

Da quando t'ho veduta al lido,  
ondina dagli occhi blu,  
la mia barca è un dolce nido  
che t'attende sul mar.  
Se ritorni stanotte per te  
canterò!

RITORNELLO:

Mare  
nelle notti d'incanto  
un tormento m'avvince perchè  
vivo con te!...  
Mare  
sei l'eterna canzone,  
sei l'immensa passione  
che al cuore sa dire  
parole d'amore...  
Mare  
nelle notti d'incanto  
un tormento m'avvince perchè  
vivo con te!...

II

Nell'ombra lieve t'ho sognata  
con un sorriso per me,  
ma la vela abbandonata  
resta sola sul mar;  
alla luna che splende nel ciel  
canto ancor...

Disco Cetra IT 1130

Tutte queste canzoni sono incise nel vasto assortimento di DISCHI  
che troverete ai Grandi Magazzini **NANNUCCI RADIO**

Via Rondinelli, 2 (angolo Piazza Antinori) - Telefono 25-932 - FIRENZE

# Mattinata fiorentina

CANZONE

D'ANZI - GALDIERI

Edizioni CURCI - Milano

I

È primavera... Svegliatevi bambine...  
alle Cascine, messere Aprile fa il  
[rubacuor...  
E a tarda sera, madonne fiorentine,  
quante forcine si troveranno sui  
[prati in fior...

Fiorin di noce...  
C'è poca luce, ma tanta pace...  
Fiorin di noce... C'è poca luce!  
Fiorin di brace,  
Madonna Bice, non nega baci...  
baciare le piace, che male c'è?

È primavera... Svegliatevi bambine...  
alle Cascine, messere Aprile fa il  
[rubacuor...


II

È primavera... Che festa di colori!  
Madonne e fiori tentaste il genio d'un  
[gran pittor!]  
E allora, a sera, fiorivano gli amori,  
gli stessi amori che adesso intrecciano,  
[i nostri cuor!]

Fiorin dipinto...  
S'amava tanto nel quattrocento...  
fiorin dipinto... S'amava tanto!...  
Fiorin d'argento,  
Madonna Amante le labbra tinte  
persin dal vento si fa baciare!

È primavera... Che festa di colori!  
Madonne e fiori... Trionfo eterno di  
[gioventù!!!]

Disco Cetra IT 1063



IL TEATRO NELL'INTIMITÀ DELLA CASA

La discoteca Alati, la più completa del mondo, è a vostra disposizione per la scelta dei dischi del repertorio di tutte le marche di musica classica vocale e strumentale di tutti i tempi. Da Alati troverete anche le ultime novità presentate dalle più reputate Case italiane alla recente Mostra della Radio di Milano.

**ALATI**

RADIO - FONO - DISCHI

VIA TRE CANNELLE N. 16 - ROMA



# † Nebbia

RITMO LENTO

VALLINI - TETTONI

Edizioni RICORDI - Milano

I

Cià la verde estate è fuggita...  
la campagna è tutta sfiorita!...  
vedo, meste, le freddoline sbocciar.  
Lentamente cadon le foglie,  
tremano le piante già spoglie;  
la tristezza sul cuor più sembra  
[pesar.

RITORNELLO:

La nebbia portata dal vento  
d'iscende dal ciel sonnolento,  
il mondo par che chiuda  
in un velo distillante dolor.  
Così, sul mio cuore ferito,  
nel gelo dell'ombra smarrito,  
discende questa nebbia,  
ben più triste dell'amore che  
Presto, [muor.  
v'nto l'umido nembro  
il bel sol rispenderà.  
Forse per il cuore che soffro  
l'amor mai più tornerà!  
La nebbia portata dal vento  
discende dal ciel sonnolento:  
piange la terra muta  
in silenzio le risponde il mio  
[cuor!

Disco Cetra IT 1013

# Parliamoci d'amore

RITMO ALLEGRO

MAZZI - DI STEFANO

Edizioni JOLI - Milano

RITORNELLO: -

Se ci vogliam parlar d'amor  
così, stretti, stretti cuore a cuor  
bastan due parole,  
due parole sole,  
per parlare d'amor.  
Certo l'antico Trovator  
era assai di me più parlator:  
ne faceva canzoni,  
là sotto i balconi,  
per parlare d'amor!  
Ma quando stai vicino a me  
nel bel visino, dolce, incantator,  
gli occhi tuoi dicono per me  
una canzon d'amore...  
Se ci vogliam parlar d'amor  
così, stretti, stretti cuore a cuor  
bastan due parole,  
due parole sole,  
per parlare d'amor.

# Prendetemi per la mano CANZONE

CALZIA - CRAM

Edizioni CURCI - Milano

I

Or che il giorno minor  
non sappiamo ancor  
che sarà di noi...  
Ma indovinar  
so un desiderio in voi:  
non dovete più parlar.

RITORNELLO:

Su,  
prendetemi pure per la mano  
così...  
Soltanto con voi andrei lontano,  
ovunque, pur d'avere il vostro amor  
e riposar sul vostro cuor...  
Su,  
prendetemi pure per la mano  
così...  
Aspettiamo quel dì  
che il bel sogno svanirà,  
appassirà:  
ma non esitate più invan...  
Su,  
prendete la man...

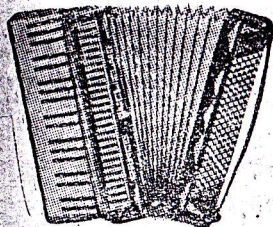
II

Splende già il mattino  
siamo ancor vicini:  
è felice il cuor!...  
Ogni sospir  
mi dice il vostro amor  
che non vuole ancor morir...

FINALE:

Su,  
prendetemi pure per la mano  
così...  
E arrivato quel dì  
che pur il più grande amor  
svanisce allor:  
ma non esitate più invan  
Su,  
prendete la man...

Disco Cetra IT 861



## FISARMONICHE

MUSICHE

NOLEGGIO - VENDITA

CAMBI - INCISIONE DISCHI

OTTICA - FOTO - RADIO

## TERRUZZI ORESTE

MILANO - PIAZZALE LORETO, 6 - TELEFONO 286-368

Vendita a rate compensando il noleggio solo a Milano e provincia  
DATE LE LIMITAZIONI SULLA CARTA NON SI INVIANO CATALOGHI

## BIONDE!

PLATINATE I VOSTRI CAPELLI CON LA  
CAMOMILLA "SCHULTZ,"

E un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. CALMICAL - NAPOLI - Via Martucci 64



# Quando il caso ci si mette CANZONE

MARAZITI - GORI - MARCHIONNE

Edizioni ZANIBON - Padova

I

Tutto quanto nella vita sembra comico,  
ma ad un tratto là per là diventa  
[tragico]  
Quanto meno te l'aspetti c'è la tegola  
[fatal]  
che ti cade sulla testa, è proverbial.  
Una piccola scocchezza ci fa ridere  
una nonnulla poi ci rende nevrastenici  
una nube, all'improvviso, offusca il  
[cielo più seren],  
il filosofo la prende come vien.

II

La fortuna è sorda e cieca e ci fa...  
[credere]  
ed infatti non possiamo contestarglielo,  
c'è chi vince una quaterna, chi la  
[corsa dei milion]  
chi arricchisce dopo fatto una canzon.  
Qualche volta verso sera di domenica,  
ti rimane una liretta forse l'unica  
ma da un buco della tasca, stando  
[al buio al cinema],  
la liretta zitta, zitta se ne va...

RITORNELLO:

Quando il caso ci si mette  
quante cose ti combina  
ti potrà capitar che un dì  
ti risvegli la mattina  
come al solito alle sette  
ed apprendi così:  
Che guadagni ahimè  
un amico non c'è più  
perciò, con ciò ti rechi nel Perù  
dove là per te  
lasciò l'eredità.  
E così ritorrai con un sacco di  
[milion].

Quando il caso ci si mette  
quante cose ti combina  
può avvenir, puoi sentir non so  
che la serva Carolina  
tosto al cinema si dette  
e la casa lasciò.

Disco Cetra IT 847



## FISARMONICHE SETTIMIO SOPRANI

nuove serie

**SUPERBA E AUGUSTA**  
LEggerissime - ARMONIOSE

ogni strumento è munito di certificato  
di garanzia

CATALOGHI A RICHIESTA

In vendita presso i migliori negozi musicali

Rappresentante esclusiva:

**Ditta A. MONZINO & GARLANDINI - Via Adua 20 - MILANO**

# Restiamo vicini

RITMO LENTO

MAUCERI - NULVI

Edizioni MAUCERI

I

Questa notte limpida e serena  
dolcemente invita a sognar.  
Questo mare placido e dormente  
ogni cuore fa sospirar...

RITORNELLO:

Restiamo vicini  
tanto vicini al cuor  
in questa notte d'incante  
che ci parla d'amor.  
Restiamo vicini  
come sognammo un dì  
pur la luna sorride  
par che dica di sì...  
Il sogno che quel dì  
ci ha rapiti,  
stanotte è realtà.  
Il nodo che ci tien  
tanto uniti  
mai più si scioglierà.  
Restiamo vicini  
felici cuore a cuor  
il destino ci ha uniti  
e donato l'amor!!!

II

Eravamo ancora due bambini  
tanto adolescenti che già  
parlavamo dei nostri destini  
con gioconda semplicità.

Disco Cetra G. P. 93180

# Scetate a Maria

CANZONE

BONAVOLONTÀ - FIORELLI

Edizioni CURCI - Milano

I

Ce sta 'ncoppa Pusilleco,  
ce sta 'ncoppa Pusilleco  
'na fenestella 'e 'rose rampicante  
addò 'na voce tenera  
addò 'na voce tenera  
suspira... e tutta Napule se 'ncanta.  
E mò che so' turnato 'ngrigio verde,  
dico a 'sti bbelli 'rose rampicante.

RITORNELLO:

Scetate a Maria!  
Chiammate a Maria!  
Oa j' songo turnato,  
io stò ecà!  
Lle porto 'e salute  
'e chi è gghiuto suldate  
'e ca mò sta speruto  
'e cantà...  
Ah! Maria mia bella,  
damme 'sta vuochella!  
... che 'a guerra nun è guerra,  
si ogne notte 'na chitarra,  
nun sentimmo, 'e suspirà:  
Maria... Mari...

II

'O juorno che partéttemo  
'o juorno che partéttemo  
Maria ce salutale 'pe' mmiez 'a folla.  
Pirciò nun sape 'e liacreme,  
pirciò nun sape 'e liacreme  
'e chi se li'ha sunnata 'nzentinella.  
Cardille, rose e fronne, 'pe' favore,  
cò stanno 'e manduline: a festa  
[è bella]

**G. CECCHERINI & C.**  
PIANOFORTI - ARMONIUM  
FISARMONICHE - MUSICA

FIRENZE - Piazza Antinori n. 2  
ROMA { Via Fontanella-Borghese n. 56  
          { Via Nazionale n. 248  
PERUGIA - Piazza Umberto I n. 9



## So... (che mi vuoi bene)

CANZONE

VACCARI - TETTONI

Edizioni ACCORDO - Milano

I

Tu nascondevi nel piccolo cuor  
gelosamente un segreto,  
ma un solo sguardo, un sorriso  
il tuo segreto ha tradito! [d'amor

RITORNELLO:

So che mi vuoi bene,  
che tutto son per te:  
gioisco pensando così!  
Scordo le mie pene,  
svaniscono per me  
tormenti, incertezze d'un dì!  
Or che tu m'ami ogni cosa per  
brilla ancora nel ciel: [me  
sogno già il piccolo nido gentil  
nascosto tra i vel...  
So che mi vuoi bene,  
m'inebria tal pensier  
sì bello che sembra non ver!

II

Senti del valzer la dolce canzon  
come ti cerca, ti sfiora:  
il canto dice l'ardente passion  
di questo cuor che t'adora!

Tutte queste canzoni sono incise nel vasto assortimento di DISCHI  
che troverete ai Grandi Magazzini **NANNUCCI RADIO**  
Via Rondinelli, 2 (angolo Piazza Antinori) - Telefono 25-932 - FIRENZE

## T'aspetterò alle nove

RITMO MODERATO

SCIORILLI - MAURO

Edizioni ZUVINI-ZERBONI - Milano

I

Per conoscere il tuo cuore  
un rimedio è pronto già:  
una strana prova d'amore  
il mio cuor ti chiederà.

RITORNELLO:

T'aspetterò alle nove,  
non voglio dirti dove,  
interroga il tuo cuore, non dico di  
T'aspetterò alle nove, [più.  
ma non ti dico dove,  
se ancora mi vuoi bene, indovinalo  
Oh che strano l'amore, [tu.  
quante cose sa insegnar...  
Il segreto del cuore  
stà nel pronto indovinare.  
Un campanil lontano,  
quell'ora batte piano,  
mi dice tante cose, mi parla di te...  
m... m... (bocca chiusa)  
... t'aspetterò alle nove, da me.

II

Per parlare in due d'amore  
c'è un cantuccio fuori man.  
Nell'attesa è lieto il mio cuore  
sà che non attende invan.

Disco Cefra IT 1170

## Tu non par'irai

RITMO LENTO

GASTI - TOZZI

Edizioni EST - Torino

Tu non partirai  
perchè t'amo tanto,  
sei tutto l'incanto  
sei tutto l'amor.

Tu non partirai  
perchè mi vuoi bene,  
perchè le mie pene  
devi consolar;

d'un dì l'ardente amor  
rifiorirà  
la vita, uniti ancor,  
più bella sarà!

Tu non partirai  
perchè in questo cuore  
non c'è più l'amore  
se mi manchi tu.

## Un canto nella notte

RITMO LENTO

DI CEGLE - FRATI

Edizioni RAMPOLDI - Como

I

Solo, nella notte senza luna  
canto a tutte ed a nessuna.  
Pure nel mio cuore vagabondo  
c'è un ricordo ben profondo  
l'ombra di un amor che m'incatena  
che m'attrista e rasserena.  
Canto mentre il vento m'accarezza  
con l'effluvio d'ogni fior.

RITORNELLO:

Rimpianto, voce del passato  
sogno del mio cuor senz'amor,  
sei per me  
la tristezza infinita.  
Quel volto che m'hai ricordato  
forse non potrà più incontrar,  
nel cammin della vita. [nè trovar,  
Perchè solo mi lasciò.  
Perchè mai più ritornerà.  
Rimpianto, voce del passato,  
sogno del mio cuor senz'amor,  
sei per me  
la più triste canzon.

II

Nostalgia di baci pien di sole  
che il mio cuore ancora vuole,  
lieve e dolce musica divina  
che nell'estasi trascina,  
quante e quante volte vi rimpiango...  
quando solo qui rimango...  
Canta vecchio cuore vagabondo  
ma nessuno t'ascolterà.

Disco Cefra IT 1154

E' uscito

## RADIONOVITÀ N. 2

20 nuove canzoni di successo per canto e piano che trasmette la Radlo  
Contenuto: DOLCE SOGNO - TU, MUSICA DIVINA - E' UNA CANZONE D'AMORE -  
PRIMO SOGNO - FIORI D'ARANCIO - IL CELEBRE QUARTETTO - DAMMI UN FIOR -  
QUANDO CANTA RABAGLIATI - OGGI SI SPOSA MIA SORELLA - OHI CHE FELICITA'  
NON E' VERO - IO, TU (Ich, du) - SORRENTINA (Ricciolina) - RITMO NEL CUORE -  
MATTINATA FIORENTINA - QUANDO NAPOLI CANTAVA - VECCHIA CANZONE -  
OMBRE CHE DANZANO - VALZER DEL FIRULI' - AY MANOLA.

Edizione di lusso con ricca copertina a colori.

In vendita presso tutti i negozianti di musica.

Oppure si spedisce in porto franco dietro rimessa di L. 16 alle

EDIZIONI CURCI S. A. • Galleria del Corso, 4 • MILANO



# Adiós muchachos

TANGO

per fisarmonica o pianoforte  
per mandolino eseguire la nota superiore della mano destra

Parole di CESAR VERANI

Musica di SANDERS



À diós mu-cha-chos, com pa-ñe-ros de mi vi-da: Bar-ra que-ri-da de a que-llos

Seu dos — Me to-ca a mi hoy em-pren-der la re-ti-ra-da. De-bo a le-

ra-me de mi bue-na mu-cha-cha-da. A diós, mu-cha-chos, ya me voy y me re-

si-gno Contra-el des-ti-no na-die-ta-ta-lla. Se ter-mi-na-ron pa-ra mi to-das las

la rras. Mi cuer-po en-fer-mo no re-sis-te más. <sup>per seguire</sup> A-cu-den a mi más. <sup>solo per Fina</sup>  
Es Dios el juez su-

mente Re-cuer-dos de o-tros tiempos De los bel-los mo-men-tos Que an-ta-no dis-fru-té Cer-quí-ta de mi pre-mo. No hay qui-ense le re-sis-ta, Ya es to-y a-cos-tum-bra-do Su ley a-re-ses-tar. Pues mi vi-da de-

ma-dre, San-ta vie-ji-ta, Y de mi no-vie-ci-ta Que tan-to í-do-la-tré. So-a-cuer-dan que era es-ti-hi-zo Con-sus man-da-tos Al re-bar-me mi madre Y mi no-via tam-bién Bes La-gri-mas sin-

mo-sa. Mas bella que una dio-sa Y que e-bri-o yo de a-mor. Le dí mi co-ra-zón. Mas el Se-ñor ca-ce-ras Der-ra-mo en pa-ti-da Por la bar-ra que-ri-da. Que nun-ca me ol-vi-dó Y al-dar-le a mis a-

li-so de sus en-can-tos Hun-dien-do-me en el lla-n-to me la lle-va. A diós, me  
mi-gos mi a-diós pos-tre-ro Le doy con-to-da el al-ma Mi ben-di-ción.

Proprietà esclusiva per l'Italia, la Spagna, il Portogallo e Colonia  
della S. A. Suvini-Zerboni - Milano







E forza, a piangere tutte e due, una alle dieci di mattina al Parco, l'altra alle sei di pomeriggio ai Giardini Pubblici. E giù parolacce. Ed io a gemere: «Basta, basta fidanzamoci. Ti sposo. Ti sposo».

Fu certo per via di queste mie due ultime parole che si determinò la seguente

#### SCENETTA DIABOLICA

«cioè: il giorno seguente, fresche come rose, d'amore e d'accordo, vennero all'appuntamento tutte e due assieme!

— Sposaci, — mi dissero. — Se no, l'avrai a che fare con le nostre unghie. —

— Sposarvi? Tutte e due?

— Sì. Sì. —

— Fatemi lo sconto del cinquanta per cento. —

— Coi tempi che corrono, non ci è possibile. —

Amavo Maria per amare ancor più Francesca. Amavo Francesca per amare ancor più Maria. Ma, come avrei potuto adattarmi per tutta la vita a compere non una, ma due pellicce all'anno? A sentire non una, ma due mogli parlar male delle loro amiche? A ricevere non uno, ma due vasi in testa tutte le volte che fossi rincasato in ritardo?

Fu così che, con le lagrime agli occhi, preferii sentirmi somministrare venti unghiate, dopo delle quali le due fanciulle se ne andarono per sempre lasciandomi tatuato come un Papuaso.

E non c'era più nulla da tentare. Solo, per eternare questo mio grande amore sfortunato e doppio, pensai di scrivere una

#### CANZONE

triste e nostalgica.

Presi il nome di Francesca, presi il nome di Maria, li misi insieme e feci: Francescamaria.

Presi il peso di Francesca, (kg. 45), presi il peso di Maria, (kg. 45), li misi assieme e feci il peso di Francescamaria (kg. 90).

Presi i capelli biondi di Francesca, presi i capelli biondi di Maria e con essi feci i capelli di Francescamaria. «Guarda che bionda - Ohè».

Ed ogni notte, pensando al mio grande e doppio amore svanito, cantavo Francescamaria e reprimevo i singhiozzi sul cuscino, cospargendolo di lagrime amare. Ma

#### COMMEDIA

mentre io mi consumavo a rimpiangere le due diafane gemelle, la mia canzone faceva il giro di tutta Italia e paesi circonvicini e tutti i giovanotti si innamorarono della mia sana, tonda, bionda, rubiconda Francescamaria.

# CARBONE BELLOC

Insuperabile per le malattie dello stomaco e dell'intestino

Ed eccoci arrivati alla

#### TRAGEDIA

Dopo insistenti richieste, Francescamaria, la creatura nata dal mio dolore, la sola donna che mi potesse consolare, fu venduta, tutta intera, a lire mille al chilogrammo, ad un editore il quale, a sua volta, la rivendè al minuto, al prezzo di lire sei alla copia per pianoforte e canto, ed a lire due la copia per mandolino.

Ed io rimasi nuovamente solo, coi miei ricordi e con le mie novantemila lire.

I grandi dispiaceri invecchiano, dice un proverbio.

Per colmo di sventura, il mio dispiacere, invece, cominciò a farmi ringiovanire. Ho cominciato a piangere forte allora, quando avevo venticinque anni, ed ora, dopo tre anni, le sofferenze mi hanno ringiovanito tanto che sento di avere un anno. Come vedete, al contrario di molti altri Autori, non mi vergogno di dire la mia età giusta: ho un anno: ecco. E piango sempre più forte svegliando di notte mio padre che invece seguita ad invecchiare ed ha bisogno di riposo.

— Che cosa vuoi? — Mi chiede stizzito il pover'uomo, quando lo sveglio ad ore impossibili. — Zitto, se no chiamo il lupo!... Vuoi la caramella?... Vuoi la ciambella?... Vuoi quattro sculaccioni? —

— Voglio Francesca! Voglio Maria! Voglio Francescamaria! — è la mia solita risposta.

#### MORALE

Tra un anno, io avrò sei mesi... E piangerò sempre più forte.

Tra un anno, mio padre, avrà sessantun anni e non si sentirà più in grado di cantarmi tutte le notti la ninna nanna.

E per questo che oggi mi ha incaricato di fare sul «Canzoniere della Radio» il seguente

#### ANNUNCIO

«Cercasi fanciulla a nome Francescamaria disposta cantare ninna nanna a distinto Autore scapolo (mesi 6). Eventualmente, balia. Indispensabili: «capelli biondi. Peso kg. 90. Scrivere al "CANZONIERE DELLA RADIO", Galleria del Corso, 4 - MILANO».

Ed io mi permetto di aggiungere come

#### APPENDICE

«Disposto anche prendere in considerazione, invece di una fanciulla a nome Francescamaria, due, una a nome Francesca, l'altra a nome Maria. «Purché prive di unghie».

NINO RASTELLI

Per conoscere gli artisti comperate: ASSI E STELLE DELLA RADIO  
Lussuoso volumetto di 64 pagine con 100 fotografie, L. 2,—



# KRAMER VI INSEGNA A SUONARE LA FISARMONICA

X PUNTATA

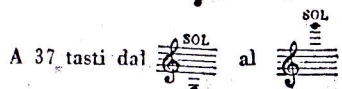
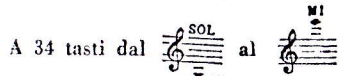
Nuovo metodo di KRAMER-RIPA

## USO DELLA TASTIERA CANTABILE

### I VARI TIPI

Non tutti i tipi di tastiera in commercio hanno il medesimo numero di tasti: questo numero varia secondo la mole dell'istrumento.

Le tastiere più comuni sono le seguenti:

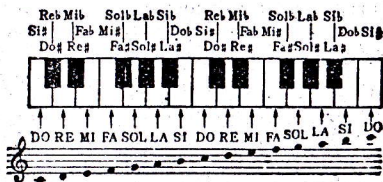


Dal disegno a destra potrete vedere chiaramente l'estensione dei vari tipi.



Noi cureremo particolarmente il primo tipo (a 25 tasti) giacchè è ovvio che chi sa adoperare la tastiera piccola, all'occorrenza saprà adoperare anche la grande; così buona parte degli esercizi sarà fatta in modo da servire sia alle tastiere più estese che alle più piccole.

Crediamo più opportuno, per maggiore chiarezza, estrarre dalla tastiera completa, riportata più sopra, la tastiera a 25 tasti con la posizione delle varie note (come abbiamo già spiegato nella III puntata).



## LA POSIZIONE DELLA MANO

Abbiamo già detto che la tastiera si usa con la mano destra e serve per la melodia. La posizione della mano è la seguente:



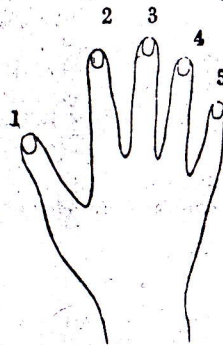
Le cinque dita vanno appoggiate ad altrettanti tasti bianchi vicini, avvertendo che, mentre il pollice (in posizione leggermente arretrata rispetto alle altre dita) va appoggiato di fianco, le altre dita invece, (tenute un po' ad arco, ma non ad uncino) dovranno colpire i tasti col polpastrello. *Le unghie non devono mai toccare i tasti.* La mano dovrà essere curvata leggermente verso il pollice, ma non dovrà mai adagiarsi sulla tastiera: favorirà così in elasticità il movimento delle dita. Il polso, tenuto quasi alla medesima altezza della mano, non dovrà essere rigido, ma ben sciolto, mentre il gomito sarà tenuto staccato dal corpo, ma non troppo.

Per colpire il tasto le dita vanno alzate e poi fatte ricadere con moto elastico e senza durezza. Alzate le dita solo quel tanto che basti a dare elasticità e uniformità al movimento, vi sarà facilitata così l'esecuzione, specie nei passi veloci.

## LA DITEGGIATURA

Per indicare con quale dito si deve colpire un dato tasto si adoperano dei numeri posti sopra o sotto la nota; ad ogni numero corrisponde un dito e cioè:

- 1 - pollice
- 2 - indice
- 3 - medio
- 4 - anulare
- 5 - mignolo



Una regola precisa per la diteggiatura non esiste, salvo quella di adoperare meno che sia possibile il pollice per i tasti neri onde evitare lo spostamento in avanti della mano.

Per eseguire una successione di suoni che non oltrepassi l'ambito di 5 note vicine, si adopera il pollice per la nota più bassa e, in ordine di numero, le altre dita per le altre note:





Eseguite gli esercizi che seguono piuttosto lentamente, ripetendoli più volte. Osservate che non vi sia nessun vuoto tra una nota e l'altra alzando il tasto nel medesimo tempo che abbassate il successivo.

Evitare di far forza col braccio e cercate di muovere la mano il meno possibile.

**N.B.** - Questi esercizi vi sembreranno troppi e... forse anche noiosi; non allarmatevi perchè, come gli altri, vi daranno una gradita sorpresa; anzi, dato che oramai sapete di che sorpresa si tratti, provatevi fin d'ora a indovinare quali altri successi state imparando.

Osservate scrupolosamente la diteggiatura e alzate la mano ad ogni cambiamento di lettera.

Cambiate la direzione del mantice ogni due ripetizioni (1).

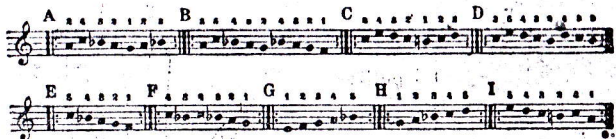
**ESERCIZIO N. 15**



Per i tasti neri si allunga il dito quel tanto che basti per raggiungere i tasti, tenendo sempre però ben alte le nocche.

Anche il mignolo deve colpire il tasto col polpastrello.

**ESERCIZIO N. 16**



Per la diteggiatura dei passi che hanno una estensione di poco superiore alle 5 note si provvede, dove è possibile, coll'allargare le dita.

**ESERCIZIO N. 17**



(continua)

(1) Le doppie stanghette seguite o precedute da due punti ||: :|| si chiamano « ritornello » e servono ad indicare che il periodo contenuto tra il primo segno | e il secondo || va ripetuto.



# la posta di Zio Radio

**Luciano C. - Pavia:** La tua offerta è stata versata al Dop. Forze Armate. Proprio in queste settimane l'Eiar ha concluso presso le sue diverse Sedi le audizioni di numerosissimi candidati a cantare ai suoi microfoni.

Una nuova leva canterina sarà fatta solo tra alcuni mesi.

D'altra parte tu hai solo 15 anni: non bastano per esser ammessi ai corsi di preparazione radiofonica. Intanto continua a studiare; e se saran rose...

**Laura - Civitavecchia:** Sei proprio una nipotina affettuosa. Grazie del pensiero, che ricambio di tutto cuore.

**Vanda - Mirandola:** Va bene per Fausto Tommei. Gli diremo di cantare più spesso. A me però pare che si esibisca al microfono abbastanza frequentemente. Il duetto della « Ghirlandina di Modena » lo fa con la Garbaccio.

**Ciccotta - Bologna:** Alfredo Bracchi è bruno, alto ed... ammogliato. Scrivigli al teatro Mediolanum, corso Vittorio Emanuele, Milano. Ma non chiedergli anche tu « due poltrone in omaggio », come fanno molte delle sue ammiratrici.

**Laura - Milano:** Vuoi che Di Lazzaro o Marchetti ti dedichino una canzone. Ah, Laura, non ti basta che t'abbia immortalata Petrarca?

**Rossana - Casale M.:** No, non farci una malattia. Accontentati di sentir Carboni alla radio o di vederlo sul palcoscenico. Oppure acquista un disco di una sua canzone-serenata e fallo girare ventisette volte di seguito. Quando avrai finito, il disco sarà sciupato e tu... sarai guarita.

**Romagnoli F. - Augusta:** Il Trio Primavera s'è sciolto. La Bellini è andata con la Compagnia di Rudi Claar, la Mangini Vilma con gli « Assi della Radio » e della terza non ho più notizie da un pezzo.

**Studentesse delle Magistrali - Milano:** Anche se fossi giovane, bello ed alto, non porterei certo i calzoni a tubo o il cappello duro. Certe cose le può fare

un De Sica in « Napoli d'altri tempi » o un Villa ne « I mariti », ma non lo zio Radio. Vi pare?

**Lilliana B.:** Si fa presto a dire: La bella figura qui disegnata è la mia. E chi ci crede? Io potrei ricalcare le sembianze del fatalissimo Rimoldi e imitartelo facendolo passar per mia. La foto ci vuole. Ma non comprare quella della Calamai o della Valli. Se no abbastanza in gamba per non farmela fare sotto il naso.

**Luca Taviano - Napoli:** Sei un distrattone: mi mandi una foto e ci scrivi dietro « Luca fra congiunti e parenti ». La guardo e vedo che sei ritratto solo, con un cane al guinzaglio, fra alberi rigogliosi. Che i parenti e congiunti facciano capolino fra le fronde, come in quelle vignette dei settimanali di enigmistica?

**Lina Sulis - Palermo:** E semplice. Quando i cantanti sono fuori Sede, cioè in compagnia, e tu li senti cantare alla radio, vuol dire che stanno tramettendo diechi.

**A. M. - Perugia:** Al maestro Vallini, autore di « Nebbia » e « Tamburino » puoi scrivere presso l'Eiar, via Montello, 5 - Roma.

**Quartetto Stella - Mestre:** Auguro a Lara che il suo Sandro ritorni presto e sano e salvo. Alle altre tre nipotine d'esser presto costrette a sciogliere il quartetto e a formare un trio, per le nozze della primogenita.

**Mistero V. V. - Bologna:** Grazie della cartolina con l'incognito pseudonimo. Credi pure che il tuo essere rimane un mistero. A me piacciono le corrispondenze oscure. Perchè le posso cestinare con meno rincrescimento. Forse sei un nipotino che legge regolarmente « L'Intrepido » o « L'Avventuroso ».

**Radiotifosi - Palermo:** Le nuove reclute dell'Eiar, scelte nelle audizioni che le Commissioni, hanno ascoltato in tutta Italia, sono: Balzotti Vitale, di Pisa; Barantini Elbano, di Firenze; Capecci Dorian, di Pistoia; Ciardi Aldo, di Firenze; Cuomo Giuseppe, di Napoli; Ialli Silvano, di Firenze; Nappi Maria, di Napoli; Tallini Guido, di Firenze e Bugli Marco...



**Cocco Fasco** Alda, Discepoli Enzo, Ferrucci Elide, Fanni Orsola, Longo Maria, Mosca Elvi, Parriante Amedeo, Pellino Maria Luisa, Piccolini Renato, Poggi Enrico, Vallini Elda e Villa Luciana, tutti di Roma. Quali, fra questi, saranno tra qualche mese «divi» e «stelle» della Radio? Al microfono l'ardua sentenza.

**Nipotina di Mogliano Veneto:** Hai una pessima calligrafia, ma dalla fotografia vedo che sei molto carina. Scom-

metto che non hai più di tredici anni; ti atteggi già a signorina, il che in fondo, con il faccino che hai, non guasta.

**Rossana N. e Ines G. - Frascati:** Mandate pure le foto. La mia ve la lascio immaginare.

sono il Vostro aff.mo Zio RADIO

P.S. - Indirizzare la corrispondenza a ZIO RADIO Canzoniere della Radio Galleria del Corso 4 - Milano

**La forza dell'abitudine**  
Il violoncellista sega... un pezzo di legno.

**Il rimedio**  
— La vostra rivista è troppo lunga per il mio teatro...  
— E perchè non fate allungare la sala?...

**Esami dell'E.I.A.R.**  
— Come vi sembra la mia voce?  
— Signora, è buona a chiamare i pompieri in caso di incendio...

**Il prodigio**  
— Ma sapete che questo ragazzo ha molto sviluppato il bernoccolo della musica?...  
— Sfido! Ha picchiato con la testa sul pianoforte!...

# IL CONCORSO DELL'ESTRO

## I nomi

● I lettori dovranno completare i versi, presi da varie canzoni, scrivendo sullo spazio lasciato in bianco e punteggiato il nome o i nomi, così com'è nell'originale, e riportandolo sul talloncino in calce.

(1) .....  
che magnifica serata  
sembra quasi preparata  
da una fata delicata...

Per far rabbia a (5) .....  
voglio andarmene a Cortina,  
a Dobbiaco, sul Sestriere, sul  
[Nevo, o più su.

Forse ti chiami (2) .....  
Forse Lulù.  
Forse ti chiami Mari.  
Forse Mariù.

(6) ..... sdegnosa  
del Mississippi,  
non far la ritrosa  
ma baciami qui.

Quando (3) ..... dal  
discende alla fonte, [monte  
che gran confusion.

Quando scendi dal villaggio  
c'è una folla al tuo passaggio.  
S'ode un coro per la via:  
« Com'è bella (7) .....

La luna vide dal cielo  
Rosita baciari (4) .....  
con tanto languor,  
con tanto ardor.

**I nomi:** 1. .... 2. ....  
3. .... 4. .... 5. ....  
6. .... 7. ....

**Fra coloro** che ci invieranno entro il 15 febbraio il presente foglio con la soluzione esatta di tutti i brani, verranno estratti a sorte:

Un premio da lire cinquanta, due premi da lire venticinque e dieci premi consistenti in altrettanti interessanti volumetti con ricche illustrazioni a colori.

Spedite la pagina in busta aperta a « Il Canzoniere della Radio », Galleria del Corso 4, Milano, indicando il nome, cognome e indirizzo. I nomi dei solutori verranno pubblicati sul numero del 1° marzo. ● Per comodità del lettore, abbiamo radunato i due concorsi su di un solo foglio. Si può concorrere a un solo gioco, come pure a tutti e due.

Nome e cognome .....  
(Indirizzo) .....







# SERGIO LULLI

INFORMAZIONE



IL CANTANTE RITMICO  
**LA VOCE DEL PADRONE**  
 E **Columbia**  
 PRESENTA I SUOI ULTIMI SUCCESSI

HN - 1999 - Pepè e Papus (Rastelli-Somalvico) - Canzone allegra  
 - Nustalgia de Milan (D'Anzi-Bracchi) - Canzone tango  
 (in dialetto milanese con Orchestra M.<sup>o</sup> P. Rizza)



CQ - 1519 - Ombra d'amor... (R. Alvaro) - r. l.  
 - Baldo Baldo (Arcibaldo) (E. Ceragioli-  
 A. Mari) - r. a.  
 Orchestra Columbia da Ballo - ritor.  
 cantati da Lulli



S. A. « LA VOCE DEL PADRONE-COLUMBIA-MARCONIPHONE »  
 MILANO - Via Domenichino n. 14

L. MESSAGGERIE MUSICALI S. A.  
 EDIZIONE G. CAMPI FOLIGNO MILANO ROMA